

Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari Foglio informativo per operazioni di locazione finanziaria

LE CONDIZIONI DI SEGUITO PUBBLICIZZATE NON COSTITUISCONO OFFERTA AL PUBBLICO

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO

Denominazione: BCC LEASE S.p.A.

Sede Legale e Direzione Generale: Via Lucrezia Romana n. 41/47 - 00178 ROMA

Capitale sociale: Euro 20.000.000 interamente versato

Numero di iscrizione all' Ufficio del Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale: 06543201005

Numero Repertorio Economico Amministrativo: 974385

Partita IVA: n. 06543201005

Sito internet: www.bcclease.it

Indirizzo di posta elettronica: info@bcclease.it

Numero di telefono: 06.72071

Numero di fax: 06.72078409

Numero iscrizione Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB: 57

Numero iscrizione Elenco degli intermediari Assicurativi Sezione D: D000449829

Gruppo Bancario di appartenenza: Gruppo Bancario ICCREA, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Banca S.p.A. - Roma, iscritta nel registro delle imprese di Roma codice fiscale 04774801007.

SEZIONE 1BIS - INFORMAZIONI ULTERIORI IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Dati del soggetto "convenzionato" che entra in contatto con il Cliente:

Ragione sociale del convenzionato	Qualifica (es: Agente in attività finanziaria, Mediatore creditizio, Fornitore di Beni, Banca etc.)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)
Soggetto che materialmente entra in contatto con il cliente	Qualifica (es. titolare, dipendente, collaboratore)	Estremi iscrizione (per soggetti iscritti ad albi o elenchi)

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che materialmente entra in contatto con lui costi aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel foglio informativo

SEZIONE 2 - CHE COS'È LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI MOBILI TARGATI

Per locazione finanziaria di beni mobili targati si intende l'operazione di finanziamento posta in essere da una banca o da un intermediario finanziario (Concedente) consistente nella concessione in utilizzo, per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un corrispettivo periodico (canone), di beni mobili targati, strumentali all'attività d'impresa, acquistati o fatti costruire dal Concedente o da un terzo fornitore, su scelta e indicazione del Cliente (Utilizzatore), che ne assume così tutti i rischi e conserva una facoltà al termine della predetta durata contrattuale di acquistare detti beni ad un prezzo prestabilito ed eventualmente di prorogarne il loro utilizzo a condizioni economiche predeterminate o predeterminabili.

Fornitore ed Utilizzatore possono anche coincidere (c.d. lease-back). La funzione economica dell'operazione è, quindi, di finanziamento, anche se in luogo di una somma di denaro, il Concedente mette a disposizione del Cliente il bene da questi richiesto. Al momento della stipula del contratto può essere chiesto all'Utilizzatore il versamento di un primo canone di importo più elevato, mentre il pagamento dei canoni periodici generalmente decorre dal momento in cui è avvenuta la consegna del bene finanziato ovvero da altro evento contrattualmente indicato.

EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI

L'operazione di locazione finanziaria può essere accompagnata dai seguenti servizi aggiuntivi:

- Polizza Furto ed Incendio - copre Furto e Incendio inclusi i danni derivanti da eventi atmosferici, sociopolitici, atti vandalici e rottura di cristalli;
- Polizza Furto, Incendio e Kasko - copre Furto e Incendio inclusi i danni derivanti da eventi atmosferici, sociopolitici, atti vandalici e rottura di cristalli e danni accidentali.

Il servizio accessorio della copertura assicurativa offerta da BCC Lease consiste in un servizio facoltativo cui l'Utilizzatore può ricorrere in alternativa all'obbligo di assicurare direttamente il bene in oggetto del contratto di locazione finanziaria presso una primaria Compagnia di assicurazione. Il servizio è offerto da BCC Lease attraverso la stipula di una convenzione assicurativa con una primaria Compagnia di assicurazione. I rischi tipici del Servizio, come di tutte le coperture assicurative, consistono nel fatto che l'indennità di rimborso copre solo i rischi e gli eventi espressamente assicurati entro i limiti delle franchigie e di massimali pattuiti e che in caso di liquidazione coatta amministrativa della Compagnia di assicurazione, l'Utilizzatore resta privo della relativa copertura.

RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I rischi tipici dell'operazione di locazione finanziaria, fatti salvi quelli conseguenti ad eventuali inadempimenti del Cliente, sono di natura contrattuale ed economico-finanziaria. Sul piano contrattuale il Cliente-Utilizzatore, da un lato, si assume l'obbligo del pagamento del corrispettivo periodico, anche in presenza di contestazioni che non riguardino il comportamento del Concedente, nonché l'obbligo della custodia, manutenzione ordinaria e straordinaria del bene; dall'altro, si assume tutti i rischi inerenti al bene oggetto del finanziamento o alla sua vendita/costruzione/ristrutturazione, quali la ritardata od omessa consegna da parte del venditore o dell'appaltatore, la consegna di cosa diversa, i vizi e/o i difetti di funzionamento di impianti o altro, la mancanza delle qualità promesse, la sua distruzione o perimento, il danneggiamento ed, infine, l'obsolescenza tecnica o normativa. A fronte dell'assunzione di tali rischi, il Cliente-Utilizzatore può agire direttamente nei confronti del venditore e/o dell'appaltatore, ovvero dei professionisti eventualmente incaricati (Progettista, Direttore Lavori, Coordinatore all'esecuzione ecc.) secondo le modalità ed i limiti contrattualmente previsti.

Sul piano economico-finanziario, poiché l'operazione è finalizzata a soddisfare le esigenze di finanziamento dell'investimento dell'Utilizzatore, il Cliente si fa altresì carico dei rischi tipici delle operazioni di finanziamento a medio-lungo termine, ivi inclusi i rischi connessi a modifiche fiscali e/o alla mancata ammissione, erogazione o revoca di agevolazioni pubbliche di qualsiasi natura, assumendo l'impegno irrevocabile a corrispondere durante tutta la vita del contratto la serie dei canoni periodici che costituiscono la restituzione del finanziamento erogato.

Nei casi in cui il cliente abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio di cambio connesso. Analogamente, qualora abbia optato per l'indicizzazione a parametri espressivi del costo corrente del denaro (quali ad esempio l'Euribor), si assume il rischio che detti canoni possano aumentare in relazione all'andamento crescente degli stessi.

SEZIONE 3 - PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Il corrispettivo di un'operazione di locazione finanziaria è espresso in canoni, il cui ammontare è funzione - fra gli altri - della struttura dell'operazione intesa in termini di costo di acquisto originario del bene, quota eventualmente versata alla stipula, durata della locazione, prezzo dell'opzione finale, periodicità dei pagamenti, etc. Un parametro di riferimento per misurare l'onerosità di questo flusso di pagamenti è il "tasso leasing", definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come: "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi. Nella tabella sottostante sono riportati - [eventualmente differenziati fra operazioni a canoni fissi o variabili] - i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

ELEMENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Tabella TASSI LEASING (tassi nominali annui)		
Importo del bene locato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Tasso massimo praticato	12,4629%	11,4203%

N.B. Il tasso leasing concretamente praticato al Cliente sulla specifica Operazione è evidentemente funzione, fra l'altro, del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa - e viene espressamente indicato in contratto.

Tabella TEGM (Validità 01/01/2019 - 31/03/2019)

I tassi effettivi globali medi (TEGM) della tipologia di operazioni oggetto del foglio informativo, rilevate ai sensi dell'articolo 2 della Legge 7 Marzo 1996 n. 108 recante "Disposizioni in materia di usura" sono riportati nella tabella che segue. Sulla base di tali tassi medi viene calcolato il cosiddetto "Tasso Soglia" calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) (relativo a ciascuna classe di importo) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali. Riportiamo i tassi riferiti alla **locazione finanziaria di beni targetati**.

Tabella TEGM LEASING FINANZIARIO BENI TARGATI		
Fascia dell'importo finanziato	Fino a 25.000€	Oltre 25.000€
Tasso Effettivo Globale Medio	7,3600%	6,4300%
Tasso soglia	13,2000%	12,0375%

MODALITA' DI PAGAMENTO

La modalità di pagamento normalmente prevista nei contratti BCC Lease è l'Autorizzazione Permanente delle disposizioni S.D.D. (Sepa Direct Debit).

INDICIZZAZIONE

I contratti possono essere fissi o indicizzati. Nel caso di contratti indicizzati, per indicizzazione si intende l'adeguamento del corrispettivo della locazione in funzione della variazione del parametro di riferimento durante il periodo della locazione. I parametri utilizzati da BCC Lease, a seconda degli andamenti del mercato di riferimento, sono i tassi di rendimento in rapporto a diverse scadenze (ad esempio, Euribor 3 mesi, Euribor 6 mesi). Tali parametri e il loro valore di riferimento di partenza sono espressi in contratto. I canoni periodici vengono conguagliati in relazione all'andamento del costo del denaro espresso dall'indice di riferimento, secondo la seguente formula:

$$VA \times I / 100 \times 1 / 12$$

Dove:

VA = valore attuale al tasso interno di rendimento di tutti i canoni non scaduti al momento del calcolo e del valore residuo. Il tasso interno di rendimento è il tasso attualizzando al quale tutti i canoni contrattualmente dovuti ed il valore residuo, si ottiene un importo pari al costo del bene.

I = differenza fra il valore dell'indice di riferimento rilevato periodicamente, arrotondato allo 0,25 superiore, ed il valore iniziale dello stesso indice.

ALTRE SPESE ED ONERI <u>massimi</u> (cifre in Euro) - tutti gli importi specificati sono al netto I.V.A. ove dovuta	
Oneri di perfezionamento contratto	300 Euro
Spese chiusura contratto	150 Euro
Spese per gestione passaggio di proprietà	Laddove presenti, 300 Euro

ALTRE SPESE ED ONERI <u>massimi</u> (cifre in Euro) - tutti gli importi specificati sono al netto I.V.A. ove dovuta	
Spese per gestione adempimenti assicurativi nel caso di sinistri per assicurazione non in convenzione (eventuale)	100 Euro
Spese di incasso	5 Euro per incassi S.D.D. e 10 Euro per altri mezzi di incasso
Spese di recupero crediti	Rimborso delle spese effettivamente sostenute fino ad un massimo del 12% del credito vantato (canoni, accessori ed interessi moratori), con minimo di 100€ a visita
Spese per invio di copie fatture, dichiarazioni, atti notori, estratti conto e qualunque altra comunicazione richiesta dalla clientela, oltre che per ogni sollecito riferito a documentazione di immatricolazione, tasse di possesso o documentazione assicurativa dovuta da parte dell'utilizzatore e non pervenuta nei tempi e nei modi previsti	30 Euro oltre spese vive ove sostenute
Gestione di eventi riferiti ai veicoli oggetto del contratto (contravvenzioni, deleghe a condurre, variazioni di immatricolazione, tasse di proprietà non corrisposte, etc.)	30 Euro oltre spese vive ove sostenute
Richieste di calcolo per riscatti anticipati	30 Euro
Spese di eventuale subentro o variazione contrattuale	150 Euro
Spese di variazione anagrafica (modifica del conto corrente di appoggio dei mezzi di incasso, dell'indirizzo e/o dei dati anagrafici, etc.)	30 Euro
Commissione per pagamento tassa automobilistica di proprietà (bollo auto)	10 Euro per ogni pagamento effettuato
Spese di gestione straordinaria assicurativa	100 Euro oltre spese postali
Assicurazione	Le polizze devono essere stipulate direttamente dall'affidato purché di gradimento a BCC Lease
Interessi di mora	Euribor tempo in tempo vigente + 6 punti (nel caso risulti superiore alla misura massima consentita dalla Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni, il tasso di mora non supererà il "tasso soglia" stabilito per gli interessi moratori ai sensi della ridetta Legge 108/96 e sue successive modificazioni e integrazioni)
Oneri fiscali	Imposta di bollo sul contratto e sulle garanzie nelle misure previste dalle vigenti disposizioni legislative

SERVIZI AGGIUNTIVI OFFERTI E RELATIVI COSTI

Copertura assicurativa BCC Lease offre il servizio <u>facoltativo</u> di copertura assicurativa. Compagnia Assicurativa convenzionata: Assimoco S.p.A.		
POLIZZE	BENI	COSTO SERVIZIO ANNUO
Incendio Furto (tasso x mille su importo bene)	Auto + veicoli leggeri fino a 35 Q.li	18,00
	Veicoli ad uso speciale	9,60
	Veicoli Industriali	16,80
	Autobus	13,20
Incendio Furto Kasko (tasso x mille su importo bene)	Auto + veicoli leggeri fino a 35 Q.li	42,00
	Veicoli ad uso speciale	34,50
	Veicoli Industriali	55,50
	Autobus	55,50

Il pagamento del servizio da parte dell'Utilizzatore è previsto con la stessa periodicità dei canoni della locazione finanziaria.

L'Utilizzatore potrà anche avvalersi di Compagnie Assicurative non convenzionate, sempre che siano rispettati coperture, massimali, vincoli e quant'altro in materia indicato in contratto.

In tutti i casi in cui l'Utilizzatore decidesse di aderire al servizio di copertura assicurativa sopra indicato, prima dell'adesione sarà informato di tutti i relativi costi e riceverà il "fascicolo informativo" predisposto dalle Compagnie di Assicurazione, così come previsto dal regolamento ISVAP n. 35 del 26.5.2010.

SEZIONE 4- RECLAMI

Per contestare un comportamento o un'omissione di BCC Lease il Cliente può presentare un reclamo in forma scritta, a mezzo lettera anche raccomandata A/R, inviandola all'Ufficio Reclami di BCC Lease stesso, in via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 ROMA, ovvero per via telematica all'indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bcclease.it oppure all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) reclami@pec.bcclease.bcc.it. BCC Lease deve rispondere al reclamo entro 30 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta di BCC Lease ovvero se entro il termine di 30 giorni non ha ricevuto risposta dallo stesso può rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario (ABF). Il modulo per presentare il ricorso all'ABF è disponibile sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, nel quale si trovano tutte le ulteriori informazioni sul funzionamento di tale organismo e la "Guida Pratica" redatta dallo stesso. La predetta documentazione è disponibile anche presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso gli Uffici di BCC Lease o sul sito www.bcclease.it nella sezione "Reclami". Si evidenzia che, prima di presentare ricorso all'ABF, è necessario che il Cliente abbia presentato Reclamo alla società. In alternativa ovvero se il cliente non è soddisfatto della risposta della Società sul reclamo o della decisione dell'ABF ovvero per le controversie che non possono essere trattate da quest'ultimo, il Cliente può rivolgersi ad un organismo di mediazione finalizzato alla conciliazione, iscritto nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 28/2010, il Cliente prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria deve essersi rivolto all'ABF o ad altro organismo di mediazione. In caso di ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente atto, in deroga alle disposizioni processuali, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

SEZIONE 5 - LEGENDA

- **Concedente:** l'intermediario bancario o finanziario creditore che "concede" il bene in locazione finanziaria;
- **Utilizzatore:** il Cliente debitore che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria;
- **Consumatore:** il Cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta;
- **Tasso Leasing:** il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione 3;
- **Opzione finale di acquisto:** la facoltà in forza della quale il Cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato;
- **Soggetto convenzionato:** l'intermediario bancario o finanziario o il collaboratore esterno (agente in attività finanziaria o fornitore di beni e servizi) che in virtù di una "convenzione" con l'intermediario preponente offre "fuori sede" i suoi prodotti;
- **Valuta:** la data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi, rispettivamente, per il beneficiario e per il pagatore;
- **Canone:** il corrispettivo periodico della locazione finanziaria;
- **Tasso di mora:** il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro;
- **Foro competente:** l'autorità giudiziaria territorialmente competente a giudicare le controversie derivanti dal contratto anche in deroga alle disposizioni sulla competenza territoriale previste dal codice di procedura civile;
- **Tasso effettivo globale medio (TEGM):** tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura n. 108/1996. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del finanziamento specifico ed accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali";
- **Tasso soglia:** il tasso massimo che può essere praticato ed è determinato ai sensi dell'art. 2 della L. 108/1996 come il minore tra il: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" ed il "TEGM aumentato di otto punti percentuali" utilizzando il tasso effettivo globale medio rilevato nel periodo di riferimento.